



Rete IPSE COM Treviso -



Scuola Pilota IIS Azuni - Cagliari

Gruppo di Progetto: Patrizia Ferrari, Katy Capra, Angela Pintus

CANOVACCIO per il CURRICOLO FORMATIVO SERVIZI COMMERCIALI ***Ambito Turismo*** **Percorso per il “*Turismo Accessibile e Sostenibile*”**



Immagine di Patrizia Ferrari

Santa Margherita di Pula - Sardegna

CANOVACCIO per il CURRICOLO FORMATIVO SERVIZI COMMERCIALI

Ambito Turismo

Percorso per il "Turismo Accessibile e Sostenibile"

Il Contesto di Ricerca

- Il gruppo di progetto "IIS Azuni" di Cagliari, recepito le istanze innovative della normativa nazionale ed europea, ha orientato la propria ricerca verso "**la motivazione alla cultura del lavoro**". Il taglio formativo della proposta focalizza l'attenzione su percorsi professionalizzanti adeguati e accessibili per facilitare le prospettive di occupabilità, curando contestualmente, in dimensione operativa, l'attivazione di strumenti culturali perché lo studente possa costruire con *responsabilità e autonomia* il proprio progetto personale e professionale.

La convinzione che le *Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente* e le *Competenze Chiave di Cittadinanza* costituiscano una delle risorse primarie dello studente in uscita da percorsi di studio di Istruzione Professionale, guida **l'unitarietà degli intenti di ricerca**.

- L'ipotesi di sviluppo di massima intende orientare i docenti e gli studenti verso un possibile Curricolo dell'Autonomia (DPR 275/99 e successive modificazioni L.107/15, c.14) sulla base di un **progetto di unitarietà formativa**, in cui gli elementi costitutivi dei percorsi definiti a livello nazionale acquistino forma e significato con l'organizzazione, in termini di *flessibilità*, di percorsi scelti autonomamente dagli Istituti Scolastici stessi, esplorando potenzialità occupazionali connesse all'**Ambito Turismo** offerte e contestualizzate nel Territorio. Il **Piano Strategico del Turismo 2017-2022** costituisce lo sfondo sotteso al percorso formativo e i **Piani Strategici Regionali** esprimono il punto di vista territoriale di riferimento.

Ciascuna Istituzione Scolastica che eroga corsi di Istruzione Professionale potrà verificare l'ipotesi di ricerca, declinando e curvando la proposta alle esigenze culturali e professionali del proprio del Territorio, costruendo il *Curricolo di Istituto* in autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo.

Sommario

Parte Prima

L'Ambito Professionale: il Turismo

- Piano Strategico del Turismo 2017-2022
- Referenziazione alle *Attività Economiche* (ATECO, ISTAT 2007)
- Classificazioni delle Professioni: *Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professionali* (NUP)
- Figure professionali possibili dell'Ambito Turismo

La Progettazione di Indirizzo: lo sviluppo delle Competenze Professionali

- gli Assi Culturali
- le Competenze
- Il Percorso Formativo

Parte Seconda

Risultati di Apprendimento del Profilo di Indirizzo *Servizi Commerciali per Il Turismo Accessibile e Sostenibile*

- Tabella 1.(1.2-1.3-1.4-1.5-1.6-1.7)

PARTE PRIMA

L'Ambito Professionale: il Turismo

Piano Strategico del Turismo 2017-2022

Il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 www.turismo.beniculturali.it/wp-content/uploads/2017/07/Piano-Strategico-del-Turismo_2017_IT.pdf elaborato dal Comitato Permanente di Promozione del Turismo con il coordinamento della Direzione Generale Turismo del MiBACT, promuove una visione unitaria del Turismo e della Cultura. Tre principi strategici caratterizzano trasversalmente il Piano.

"Strategie, interventi e azioni del PST devono contribuire alla: [cfr PST, p.22]

sostenibilità

rafforzare sistematicamente la sostenibilità del turismo nelle sue diverse accezioni relative ad ambiente, territorio, salvaguardia del patrimonio, sistema socioeconomico, cultura e cittadinanza

accessibilità (permeabilità fisica e culturale)

rafforzare sistematicamente l'accessibilità fisica e culturale dei luoghi e dei territori aperti alla valorizzazione turistica. Questo termine ha diverse accezioni, che riguardano: l'accessibilità alla fruizione turistica per tutte le persone senza distinzione delle loro condizioni di età o di salute; l'accessibilità di luoghi e territori attraverso sistemi di mobilità sostenibile; la possibilità data ai visitatori di comprendere e interpretare la storia, la complessità e la varietà del patrimonio visitato (permeabilità culturale). Questo obiettivo specifico si articola in due diverse strategie:

- *rendere premiante il miglioramento qualitativo della filiera del turismo, attraverso il rafforzamento organizzativo e culturale del sistema imprenditoriale,*
- *favorire l'integrazione fra imprese, lo sviluppo di modelli reticolari di offerta ricettiva, forme di collaborazione fra imprese e attori pubblici per lo sviluppo di un'offerta sistemica a livello territoriale e il riposizionamento dell'industria turistica italiana all'interno delle dinamiche internazionali.*

innovazione

innovare sistematicamente prodotti, processi, tecnologie e organizzazione dell'attività turistica, innovare il mercato e le modalità di fruizione, creare competenze nuove e più avanzate, supportare la rivoluzione digitale e rendere più integrata e interoperabile la governance del settore turistico".

Referenziazione alle Attività Economiche (ATECO, ISTAT 2007)

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni e correlate Divisioni, di cui ai codici di Sezione da "A" a "S" compresi e "U". (classificazione per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie).

Alcuni esempi di riferimento del settore economico-professionale: *Professioni Tecniche Servizi Turistici*

Sezione M: attività professionali, scientifiche e tecniche

Divisione 70 attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale

(70.21.0 Pubbliche relazioni e comunicazione; 70.22.0 Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale).

Divisione 73 pubblicità e ricerche di mercato

(73.20.0 Ricerche di mercato e sondaggi di opinione).

Sezione N: noleggior, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

Divisione 78 attività di ricerca, selezione, fornitura di personale,

Divisione 79 attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (79.90.1 altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio).

Divisione 82 attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese.

Sezione O: amministrazione pubblica [...]

Divisione 84 amministrazione pubblica

(84.13 Regolamentazione delle attività che contribuiscono ad una più efficiente gestione delle attività economiche; 84.13.8 Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il turismo; 84.13.80 Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il Turismo)

Classificazioni Professioni: Nomenclatura e Classificazione delle Unità Professionali (NUP)

L'ulteriore riferimento, oltre al codice ATECO, in coerenza con le richieste del Territorio secondo le priorità indicate dalle Regioni nel rispetto delle norme del sistema statistico nazionale, sono le classificazioni delle professioni di riferimento. A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la [classificazione delle professioni CP2011](#). La classificazione CP2011 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali, da utilizzare per comunicare, diffondere e scambiare dati statistici e amministrativi sulle professioni, comparabili a livello internazionale; non deve invece essere inteso come strumento di regolamentazione delle professioni.

Il settore Turismo appartiene al "Gruppo n°3 Professioni Tecniche":

3-Professioni Tecniche

[...]Il terzo grande gruppo comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità [...].

3.3 Professioni Tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali

Le professioni classificate in questo gruppo svolgono attività connesse all'applicazione di conoscenze in materia di gestione, amministrazione e organizzazione aziendale, di fornitura di servizi finanziari, bancari ed assicurativi; di acquisizione, vendita, commercializzazione e distribuzione di prodotti e servizi sul mercato. Curano gli aspetti organizzativo-gestionali delle imprese, tengono libri e scritture contabili e sociali.

3.3.3.5 Tecnici del marketing

Le professioni comprese in questa categoria assistono gli specialisti nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi; individuano situazioni di competizione, prezzi e tipologie di consumatori, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni in materia, analizzarle, organizzarle e presentarle in maniere rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore

3.3.3.6.2 Tecnici delle pubbliche relazioni

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

3.4-Professioni Tecniche nei Servizi Pubblici e alle Persone

Le professioni classificate in questo gruppo organizzano flussi e attività turistiche e ricettive; addestrano ed esercitano discipline sportive, allenano atleti; forniscono servizi in campo artistico e ricreativo; erogano servizi sociali, di assistenza, di cura e di sicurezza alle persone e servizi pubblici su base amministrativa:

3.4.1-Professioni Tecniche delle Attività Turistiche, ricettive ed assimilate

Le professioni comprese in questa classe si occupano della ricettività dei flussi turistici, dell'organizzazione di fiere e convegni; vendono viaggi e soggiorni organizzati; intrattengono i turisti con manifestazioni e performance ricreative; li accompagnano nei viaggi garantendo la fornitura e il funzionamento dei servizi acquistati; li guidano in escursioni turistiche, naturalistiche e sportive.

3.4.1.1-Tecnici delle Attività ricettive e professioni assimilate

Le professioni classificate in questa categoria assistono gli specialisti, ovvero applicano conoscenze in materia di marketing turistico per valorizzare, commercializzare, integrare l'offerta turistica di un territorio o di un sistema territoriale; collaborano con i soggetti pubblici e privati per migliorare, caratterizzare sul piano ambientale, artistico, architettonico, enogastronomico e collocare l'offerta turistica nei circuiti organizzati e informali.

3.4.1.1.0-Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti, ovvero applicano conoscenze in materia di marketing turistico per valorizzare, commercializzare, integrare l'offerta turistica di un territorio o di un sistema territoriale; collaborano con i soggetti pubblici e privati per migliorare, caratterizzare sul piano ambientale, artistico, architettonico, enogastronomico e collocare l'offerta turistica nei circuiti organizzati e informali.

Figure Professionali possibili dell'Ambito Turismo

Le figure professionali dell'Ambito Turismo di cui ai Codici ATECO ISTAT 2002-2017 sono in continua evoluzione e strettamente collegate allo sviluppo e alle politiche turistiche regionali del Territorio di riferimento. Esempi significativi delineano, secondo un *Repertorio Regionale di Figure Professionali*, alcune figure professionali emergenti che denominano una figura generale con diverse potenzialità, quali:

"Tecnico della Progettazione Turistica"

definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio:

Programmatore Turistico

Il programmatore turistico o programmatore viaggi ha il compito di ideare, pianificare, organizzare e collaudare viaggi e soggiorni.

Promotore Turistico

Il *promoter* turistico è colui che si occupa, prevalentemente per conto dei *tour operator*, della promozione alle agenzie di viaggio dettaglianti dei prodotti turistici, in particolare dei pacchetti di viaggio preconfezionati. È la figura di collegamento fra *tour operator* e agenzie di viaggio.

Promotore dello Sviluppo Turistico Sostenibile

Il promotore di sviluppo turistico sostenibile si occupa di orientare lo sviluppo e l'offerta turistica verso i principi della sostenibilità e della tutela del patrimonio esistente. La figura si pone l'obiettivo di creare reti di progetti integrati che garantiscano il rispetto e la diffusione di tali principi attraverso la creazione di prodotti turistici che, in ogni componente (ricettività, trasporti, attrattive), rispondano ai principi oramai condivisi di patrimonio sostenibile e anche alla domanda turistica sempre più attenta alla tutela del patrimonio esistente.

Agente di Sviluppo Locale

L'agente di *Sviluppo Locale* è una figura professionale nuova, dai confini ancora poco delineabili. Non possono essere definiti consulenti, ma persone con diverse competenze che, combinate, instaurano una specifica natura relazionale con il territorio in cui operano. L'Agente di Sviluppo Locale si occupa di individuare all'interno del territorio, le risorse (umane, economiche, turistiche) a maggior potenziale di sviluppo, orientando l'attività dei singoli soggetti locali (imprese, associazioni, società) verso questi ambiti e fornendo la propria assistenza all'iniziativa. Si tratta di una professionalità a rete, la cui competenza specifica risiede nella capacità di raccogliere informazioni, di divulgarle, di "mettere in rete" i diversi attori dello sviluppo presenti nel territorio.

Tecnico del Turismo Integrato

Il Tecnico del Turismo Integrato applica conoscenze in materia di *marketing* turistico per valorizzare, commercializzare, integrare l'offerta turistica di un sistema territoriale, collaborando con i soggetti pubblici e privati.

Il suo specifico compito è gestire la costruzione dell'offerta turistica nel suo complesso. Lavora preferibilmente *in team*, procedendo all'analisi del mercato, allo studio e all'armonizzazione degli elementi del prodotto già disponibili sul territorio e alla definizione di nuovi prodotti turistici finalizzati al raggiungimento di obiettivi economici condivisi con gli operatori locali. Può trovare collocazione presso enti di promozione turistica, enti di tutela e salvaguardia del territorio, agenzie di marketing e comunicazione, imprese del settore turistico.

A titolo esemplificativo si riporta la scheda della figura professionale "Tecnico della Progettazione Turistica" del *Repertorio Regionale Figure Professionali Regione Sardegna (RRFP RAS)*:

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=1130&s=1&v=9&tb=7052&st=12&c=7077&special=2&setto=22&figura=248>

La Progettazione di Indirizzo: lo sviluppo delle Competenze Professionali

L'ipotesi di percorso fonda la dinamica progettuale utilizzando gli elementi di natura formativa in termini sistemici creando, all'occorrenza, interconnessioni e interazioni:

gli Assi Culturali,

punto di origine organizzativo della pratica didattica (intesa a sua volta quale punto di partenza per la promozione delle competenze degli studenti in funzione dei *Risultati di Apprendimento* dal primo al quinto anno), tracciano la direzione culturale e professionale per lo sviluppo del quadro di riferimento delle azioni formative e valutative, ribaltando l'impostazione didattica basata sulla suddivisione giustapposta in programmi disciplinari.

le Competenze,

movimentate per la formazione personale e professionale dello studente in termini di interdipendenza (rispettivamente *le Competenze degli Assi Culturali, All.1 e le Competenze di Indirizzo, All. 2F*), vengono connesse direttamente alla **Competenza Chiave per l'Apprendimento Permanente n°7 "Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità"**, ai fini dell'**Educazione all'Imprenditorialità**, **Agenda UE 2016** in funzione delle **Figure Professionali** e delle **Professioni dell'Ambito Turismo emergenti e/o richieste nel Territorio**. La dinamica evolutiva dell'interconnessione delle competenze sostanzia i *Risultati di Apprendimento*. Il percorso formativo, evidenziando **saperi essenziali** che generano **evidenze accettabili di competenza e compiti unitari**, focalizza l'attenzione su **strumenti operativi** componenti la *progettazione formativa unitaria del CdC e del piano formativo individuale (PFI* motivazione e orientamento, bilancio competenze formale/non formale/informale) in funzione del profilo personale e professionale dello studente.

Gli strumenti operativi essenziali:

- *piano e relative Unità di Apprendimento*
- *rubriche di valutazione delle competenze e prove per competenze con compiti autentici*
- *griglie di osservazione e di valutazione con procedure di riconoscimento e validazione di competenze "comunque" acquisite e certificazione formale.*

Il Percorso Formativo,

teso a tracciare un progetto personale e professionale orientante, è diretto ad accogliere, ad accompagnare e a sostenere lo studente nello sviluppo del proprio percorso formativo quinquennale e, possibilmente, oltre.

Considerato che nelle politiche europee e nazionali l'*orientamento lungo tutto il corso della vita* è riconosciuto come "**diritto permanente di ogni persona**", (cfr. LL.GG. *Orientamento 2009, 2014*), il *Percorso Formativo* assume l'*Orientamento* quale guida costante per veicolare gradualmente, in situazione, elementi di *autonomia e responsabilità*:

l'Orientamento

Le tendenze assumono due direttrici portanti "*continuità e orientamento*" e "*orientamento strategico*":

- *continuità e orientamento*

percorsi di **orientamento formativo** continuo (quinquennale) che possa facilitare il delinearci del progetto di vita personale e professionale dello studente (in continuità con l'esperienza della scuola media per gli alunni iscritti alla 1° classe) in termini di *autonomia, responsabilità e consapevolezza*, con attenzione alla vocazione professionale e alle scelte di studio e/o di lavoro successive al Diploma;

- *orientamento strategico*

percorsi di **orientamento professionale** in funzione dell'occupabilità, per attivare e/o accrescere la motivazione e la consapevolezza verso le competenze del PECUP, in accoglimento dei bisogni professionali in funzione della cultura del lavoro, del Territorio, della mobilità.

lo Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità: Educazione all'Imprenditorialità

La competenza chiave per l'apprendimento permanente n°7 "**Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità**":

"Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo" (GU-UE 18.12.2016)

costituisce il dominio professionale che sostanzia la **progettazione formativa** e presenta nuove e innovative opportunità a seguito della revisione del 2016 "*A New Skills Agenda For Europe*" e del *Quadro di Riferimento per la Competenza Imprenditorialità 2016*, recepito dal MIUR col curriculum di riferimento nel 2018.

L'imprenditorialità, considerata competenza chiave trasversale in tutte le sfere della vita, è intesa come capacità di "*trasformare le idee in azioni che generano valore per gli altri[...]* Il valore può essere **finanziario, culturale, o sociale nel privato, nel pubblico e nel terzo settore.**

*La valenza orientante della competenza imprenditorialità facilita lo **sviluppo personale** e contribuisce allo **sviluppo sociale** per entrare nel **mercato del lavoro** come dipendenti o come lavoratori autonomi di imprese start-up o di scale-up che possono avere uno scopo culturale, sociale o commerciale (ECF, 2016).*

In questo scenario di innovazione, si colloca l'interpretazione del percorso formativo dell'**Ambito Turismo** nel settore del **Turismo Accessibile e Sostenibile**.